

ATTUALITÀ

Sviluppare a Palombara gli impianti telefonici

PALOMBARA, 26. (pecat). — Per iniziativa lodevolissima del Sindaco cav. Deimiranti-Petrelli la nostra Amministrazione Comunale ha richiesto alla Soc. TETI l'installazione di un apparecchio telefonico pubblico presso il ristorante gestito dal sig. Caputo in Piazza V. Veneto, rilevando inoltre che sarebbe assai opportuno — per le accresciute esigenze della nostra città — impiantarne un altro al Largo Cesare Battisti nei locali del Bar Bombelli. Alla Società romana in parola è stato reso noto soprattutto che Palombara, come capoluogo di mandamento, è sede di vari ed importanti uffici pubblici (Pretura, Uffici delle Imposte Dirette e del Registro, Esattoria Consorziale, Scuola Media, Comando Sezione Carabinieri, ecc.) ed è necessario quindi intensificare le comunicazioni con i centri vicini e con Roma mettendo a disposizione degli interessati un posto che supplisca il centralino di via Piave (Colonnelle) nelle ore in cui quest'ultimo non fa servizio per chiusura.

Infine con la lettera del Sindaco è stato sollecitato il ripristino del servizio telefonico nella vicina frazione di

Stazzano (oltre 400 abitanti), eliminato durante il periodo bellico.

La TETI, nel rispondere, ha assicurato il Comune che quanto prima sarà attivato un « teletaxi » pubblico presso il locale del sig. Caputo, funzionante ogni giorno nelle ore di chiusura della cabina del titolare Ersilio Gobbo, ma ha fatto sapere che per il momento non è possibile, per ragioni di carattere tecnico, istituire l'altro apparecchio al Bar Bombelli (Largo C. Battisti).

Il problema del collegamento continuo di Palombara con centri vicini e con quelli del distretto di Tivoli e di Roma sarà invece risolto grazie all'istituzione del servizio automatico. Verrà anche ripristinato il telefono per i frazionisti di Stazzano: il Comune deve però concorrere alle spese di impianto nella misura del 75% del preventivo indicando un esercizio pubblico gestito da persona idonea e disposta ad accettare le condizioni della Società.

Sul capitolo « Miglioramento del servizio TETI » il Sindaco ha voluto interessare anche il camerata avv. Massimo Aureli, consigliere provinciale del MSI, affinché il problema trovi una sollecita soluzione

L'attività della Pro-Loce per Palombara Turistica

PALOMBARA, 28. — Nella residenza municipale l'Associazione Pro-Loce, presieduta dal collega Franco Pompili, ha svolto due riunioni per passare in rassegna i principali aspetti del turismo palombaro e per delineare il programma da svolgersi nel 1956 su iniziativa dell'Associazione stessa.

Su quattro punti poggiano le linee programmatiche varate nelle recenti sedute. Esse mirano in sostanza a fornire la Pro-Loce di una decorosa sede in cui possa trovare adatta accoglienza tutto quel materiale che interessa la nostra storia e il nostro turismo (fotografie, documenti, informazioni varie, ecc.); a sollecitare lo interessamento del Comune perché presto venga provveduto a fornire Palombara di una bella pineta, attrazione per il ristoro e il soggiorno di una più considerevole massa di villeggianti; ad apporre targhe celebrative nei luoghi che ricordano episodi storici del nostro centro; ad invitare artigiani, commercianti, professionisti e cittadini per una proficua collaborazione con la Pro-Loce allo scopo di potenziarne, mediante contributi, il lavoro e l'iniziativa.

Prossimamente, in una nuova riunione, verrà proposta anche la istituzione annuale di un « Premio Palombara » destinato a quell'allievo della V classe elementare che sappia svolgere il miglior tema su un argomento storico riguardante la nostra città. Sembra che il premio si aggirerà sulle 5000 lire. In merito si proporrebbe alla direttrice didattica dott. Maria Presicce De Simone di includere nei programmi scolastici un ciclo di conversazioni che interessino la storia e la vita di Palombara. Nel quadro delle manifestazioni progettate dalla Pro-Loce figurano inoltre varie conferenze sui problemi del turismo locale; una di esse sarà tenuta dall'avv. Mario Marini che parlerà sul tema: « Monte Gennaro e le sue possibilità turistiche ».

LUTTO

All'età di 71 anni, dopo lunga infermità, è scomparso il sig. Pietro Paolo Ippoliti. Al figlio Roberto, alla famiglia e ai parenti tutti esprimiamo il nostro più vivo cordoglio.